Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | **Roma — Mercoledì 1° Agosto** | **Numero 178**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per il giorno di lunedì 6 agosto, alle ore 15, per comunicazioni e proposte della Presidenza.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata lunedì 6 agosto, alle ore 14, col seguente ordine del giorno:

Comunicazioni e proposte della Presidenza.

Il Presidente
VILLA.

Alle ore 13 di ieri fu redatto l'atto di morte di Re Umberto I nella camera da letto del Re. Funzionarono da testimoni gli on. Rudinì e Rattazzi. Funzionava da Ufficiale dello Stato Civile il Vicepresidente del Senato, Finali, e, come notaio della Corona, il Ministro dell'Interno, Saracco.

Re Umberto giaceva col viso composto; pareva dormisse.

Faceva guardia il Conte di Torino con un ufficiale d'ordinanza.

Ieri, dopo il colloquio con la Regina, il Cardinale Ferrari fu da Essa accompagnato nella Camera mortuaria, ove, coi Principi, pregò genuflesso impartendo alla salma di Re Umberto la benedizione.

Il cav. Favini, Presidente della sezione d'accusa della Corte d'Appello, controfirmò la perizia medica allegata all'atto di decesso.

Condoglianze e manifestazioni per la morte di S. M. il Re Umberto

Dall'Estero.

— La Regina madre e la Regina di Olanda fecero pervenire al R. Ministro d'Italia le loro personali condoglianze.

— La Regina Vittoria d'Inghilterra ha mandato all'Ambasciata d'Italia un alto funzionario della sua Corte per esprimere il suo profondo orrore per il truce misfatto, insieme con la sua simpatia per l'Italia, ricordando essa con gratitudine la cordiale accoglienza dal defunto Re sempre fattale nei suoi viaggi in Italia.

— Il conte di Fiandra ha inviato un telegramma alla Regina Margherita.

— Il Principe Vittorio Napoleone, addoloratissimo, assisterà ai funerali.

— S. M. il Re di Portogallo ha telegrafato condoglianze a Re Vittorio Emanuele III.

La Corte portoghese prende il lutto per trenta giorni. Appena conosciuto l'attentato, il Re e la Regina incaricarono i ciambellani di recarsi alla Legazione italiana a presentare condoglianze. Durante la giornata il Presidente del Consiglio, il Ministro degli esteri e numerose notabilità si recarono alla Legazione d'Italia a presentare condoglianze.

— Gli Arciduchi Federico, Giuseppe, Ferdinando, i Duchi di Cumberland, il Rappresentante del Ministro della guerra, Schoenaich, a nome dell'esercito austro-ungarico, e specialmente del 28° reggimento fanteria, di cui il Re Umberto era Capo, e l'ammiraglio Spaun, a nome della Marina, si recarono all'Ambasciata italiana per presentare le condoglianze.

— Il Re del Belgio apprese la morte del Re Umberto a Bergen, in Norvegia, ove fa crociera il suo *yacht*.

S. M. spedì subito dispacci di condoglianza alla Regina Margherita ed al Re Vittorio Emanuele.

La Corte Belga prese il lutto per un mese. Il Principe Alberto del Belgio rappresenterà la Famiglia Reale ai funerali.

— A Costantinopoli, il Sultano mandò all'Ambasciatore d'Italia il Maresciallo Chakir pascià ad esprimere il suo profondo cordoglio per la morte di S. M. il Re Umberto.

— Al Cairo, in nome del Kedive, attualmente in Europa, il Ministro degli Affari esteri si è recato personalmente ad esprimere all'Agente diplomatico d'Italia le più vive condoglianze e la più profonda simpatia per la Famiglia Reale e per la Nazione italiana.

— Il Re e la Regina di Rumenia hanno inviato alla Regina Margherita commoventi telegrammi di condoglianza.

Il Ministro degli esteri ha telegrafato al Ministro d'Italia, che trovasi a Sinaia temporaneamente, l'orribile notizia, e le sue condoglianze e quelle dei colleghi, ed ha ordinato all'Incaricato d'affari di Roma di presentare al Governo italiano le condoglianze del Governo rumeno.

— Il *Wolff Bureau* di Berlino annunzia che dopo ricevuta la ferale notizia dell'assassinio di Re Umberto, l'Imperatore diresse a Vittorio Emanuele III ed alla Regina Margherita le sue espressioni di condoglianza in termini caldissimi e cordialissimi.

— Il Presidente della Repubblica di San Domingo ha pregato il Console d'Italia di farsi interprete delle sue condoglianze.

— Il Vice Presidente della Confederazione elvetica, Brenner, e il Decano del Consiglio Generale, hanno fatto, ieri mattina, 31 luglio, visita di condoglianza al Ministro Italiano. Brenner, ha diretto a Monza alla Regina Margherita, a nome del Consiglio Federale, un telegramma di condoglianza.

— Trovandosi assenti da Roma hanno telegrafato le loro condoglianze il generale Draper, Ambasciatore degli Stati-Uniti, il barone Bildt, Ministro di Svezia e Norvegia ed il signor de Vasconcellos, Ministro di Portogallo. Hanno del pari telegrafato il signor Makwo, già Ministro del Giappone in Italia, ed il signor Chaves, già Consigliere della Legazione del Brasile.

— Hanno telegrafato vive condoglianze il R. Commissario straordinario dell'Eritrea, segnalando le dimostrazioni che gli vengono da ogni parte della Colonia e particolarmente dai Capi indigeni; il R. Ministro in Rio-Janerio, anche in nome della Colonia; le Regie Legazioni in Stoccolma e in Buenos-Ayres, anche in nome dei rispettivi Consolati; a nome pure delle rispettive Colonie i RR. Consoli in New-York, Glasgow, Gotenburg, Cadice, Dresda, Nuova-Orleans, Stoccarda, Avana e Montreal; ed i vice-Consoli in Cette e Cardiff. Hanno del pari telegrafato l'Agente Consolare in Ludwigshafen; la Colonia italiana in Vancouver; i sodalizi italiani di La Plata, la Società Umberto I di Toronto, la Società operaia italiana di Cairo, la Società di beneficenza italiana in New-York e la direzione del *Siècle*, di Parigi.

— L'Ambasciata di Spagna in Roma ha ricevuto e comunicato alla Consulta il seguente telegramma del Ministro spagnuolo degli affari esteri: « Ufficialmente confermata l'orribile notizia dell'attentato contro la persona di S. M. il Re d'Italia, questo Governo, in nome di tutta la Spagna, invia, per mezzo di V. E., alla Reale Famiglia di codesta Nazione amica, come pure all'Italia intera, l'espressione del suo profondo cordoglio ».

— L'Incaricato d'affari di Portogallo ha avuto ordine di esprimere le condoglianze ed il sentimento d'orrore del suo Governo per il nefando attentato.

— A Bruxelles il Grande Maresciallo della Corte, il Sovraintendente la Lista Civile, il Capo di Gabinetto del Re e le Case civile e militare si recarono a presentare condoglianze al Ministro d'Italia, Cantagalli.

— Il Ministro del Portogallo presso il Quirinale, Mathias de Carvalho, si recherà ad assistere ai funerali.

Le navi da guerra ancorate nel Tago issarono bandiere abbrunate. La Colonia italiana chiuse gli uffici e gli Istituti e farà celebrare uffici funebri.

— Il Gerente del Ministero degli affari esteri di Russia, conte Landsdorf, con tutto il Corpo diplomatico, espresse condoglianze all'Ambasciatore d'Italia, generale Morra di Lavriano, per l'assassinio di Re Umberto.

— Il *Reichsanzeiger* di Berlino pubblica un'ordinanza che dispone un lutto di Corte di 3 settimane per la morte di Re Umberto.

— Il Ministro degli esteri austro-ungarico Goluchowski inviò da Vittel, ove dimora, le sue condoglianze al Ministro Visconti-Venosta, e per mezzo di questi al Re Vittorio Emanuele. Inoltre inviò le sue condoglianze pure a Nigra, ed ordinò all'Incaricato di affari in Roma di esprimere al Governo italiano le condoglianze del Governo austro-ungarico.

— A Ginevra il Consiglio di Stato ha pregato il Console italiano di farsi interprete delle sue condoglianze.

— A Belgrado il Re Alessandro mandò alla Legazione italiana il suo primo Aiutante di campo ed il suo Segretario particolare per manifestare il suo cordoglio e le sue vive condoglianze. Si presentarono del pari alla Legazione d'Italia il Metropolita Innocenzio e parecchi Ministri.

— Il Presidente della Dieta d'Istria con commoventi parole ha commemorato Re Umberto assassinato a Monza.

La seduta fu subito tolta in segno di lutto.

— Il Presidente della Camera francese, Deschanel, telegrafò all'on. Villa le condoglianze della Camera francese, per l'assassinio di Re Umberto, dicendo che la Francia e l'Italia sono unite dallo stesso dolore.

— La Conferenza interparlamentare per l'arbitrato internazionale si è oggi aperta sotto la presidenza di Fallières. Essa decise all'unanimità di dirigere un telegramma di condoglianza ai Presidenti del Senato e della Camera.

— Il Municipio di Vienna ha scritto all'Ambasciatore italiano esprimendo alla Famiglia Reale così gravemente colpita ed al popolo italiano le sue profonde condoglianze.

— Telegrammi di condoglianza sono giunti: dal R. Ministro in

Monaco di Baviera; dal R. Ministro in Santiago del Chili, anche in nome delle rispettive Colonie; dai RR. Consolati di Odessa, Amsterdam, Barcellona, Anversa, Tripoli, Tunisi, nonchè dal R. Vice Console in Susa, e dall'Agente Consolare in Monastir, dalla Gran Loggia Nazionale Argentina di Buenos-Ayres, dal personale delle Scuole italiane di Cairo, dalla Società Fratellanza Italiana di Smirne.

— Il *Journal Officiel*, di Francia, pubblica una Nota sull'odioso assassinio di Monza, segnalando i passi del Presidente Loubet e del Ministro Delcassé, ed annunziando il rinvio delle feste ufficiali.

— Anche in nome delle rispettive colonie hanno telegrafato condoglianze il R. Ministro a Bangkoh, i RR. Consoli in Lussemburgo, Hong-Hong, Shangai, Melbourne, Singapore ed il R. Agente consolare in Adelaide.

— Hanno pure telegrafato il R. Console in Kiel, l'Agente consolare in Agram, il Console del Perù a Chiavari, la Società italiana di mutuo soccorso a Bruxelles.

— L'ambasciatore d'Austria-Ungheria a Roma ha telegrafato da Ischl le sue personali, profonde condoglianze.

— In nome del Reichstag germanico, ora non riunito, il Presidente profondamente commosso per la notizia dell'infame attentato che costò la vita a Re Umberto, fedele alleato dell'Imperatore e sincero amico della Germania, ha espresso all'ambasciatore d'Italia i sentimenti del più profondo dolore e della più viva condoglianza. Il conte Ballestrem pregò l'ambasciatore di far giungere l'espressione di questi sentimenti a S. M. il Re.

— L'Incaricato d'affari di Svizzera ha scritto al ministro degli Affari Esteri una Nota in cui manifesta il dolore provato dal Consiglio federale per l'odioso attentato di cui fu vittima il Re Umberto, ed esprime le più vive condoglianze del suo Governo, pregando che sieno recate a notizia di S. M. la Regina e della R. Famiglia.

— L'Ambasciatore di Francia ha rimesso alla Consulta un telegramma di viva condoglianza del Comandante in Capo della squadra francese del Mediterraneo.

— A La Canea tutti gli edificî pubblici, tutte le chiese ortodosse, le case private di La Canea, Retimo e Candia sono imbandierate a lutto. — Il Principe Giorgio si è recato personalmente ad esprimere al R. Console Generale le sue condoglianze. — Al Console giunsero pure indirizzi dal Governo Cretese, dalla municipalità, dal Comando delle truppe internazionali.

— La Società Italiana di mutuo soccorso in Bruxelles, presieduta dal comm. Cantagalli, decise di tenere una cerimonia commemorativa a Bruxelles il giorno dei funerali di Re Umberto I.

— La *Gaceta* di Madrid pubblica un'ordinanza che dispone un lutto di Corte di 21 giorni per la morte di Re Umberto.

— L'Incaricato d'affari dei Paesi Bassi in Roma, ha avuto istruzione di presentare le vive condoglianze del suo Governo con l'espressione della più viva simpatia per la Famiglia Reale e per la Nazione italiana.

— Telegrammi di viva condoglianza sono giunti dalle RR. Legazioni in Berna e Caracas; dal R. Consolato, dalle Colonie e dalle Società di Mutuo soccorso del Pireo; dal R. Console in Zurigo, anche in nome del Presidente della città e dei Consoli colleghi; dal R. Console in Innspruck, anche in nome della Colonia; dal R. Console in Chicago, anche in nome dei Sodalizi nazionali delle signore italiane di Chicago; dal R. Console in Malta, anche in nome della Colonia e dell'Associazione operaia; dal Viceconsole di Spagna in Terranova e dalla Colonia francese in Palermo.

— L'Ambasciatore di Francia, momentaneamente assente da Roma ha telegrafato nei seguenti termini: « Voglio essere tra i primi a manifestare tutta la mia indignazione ed il mio dolore. Prego di farne conoscere l'espressione a S. M. la Regina ed a S. A. R. il Principe ereditario ».

— Un telegramma di viva condoglianza è pur giunto dal Ministro di Baviera.

— L'Ambasciatore di Turchia ha mandato il seguente telegramma:

« L'orribile misfatto, che colpisce la Famiglia Reale e tutta l'Italia, mi ha costernato e immerso nel più profondo dolore. Prego accogliere le più vive condoglianze del Governo imperiale e le mie, per così tristo e luttuoso avvenimento ».

— Ha pure telegrafato il Ministro di China in Londra, accreditato presso il R. Governo.

— Il Console generale dell'Equatore è stato incaricato di presentare condoglianze e sentimenti di viva simpatia del suo Governo e del Presidente della Repubblica.

— Dal Governo danese è stato telegrafato al Ministro degli affari esteri d'Italia nei seguenti termini: « Prego V. E. gradire l'espressione della dolorosa emozione che il Governo danese prova alla notizia dell'orribile attentato e di credere alla parte che esso prende all'immensa perdita del Governo e del popolo italiano ».

— L'Incaricato d'affari di Russia ha spedito alla marchesa di Villamarina a Monza il seguente telegramma:

« Oso pregarla di voler deporre ai piedi dell'Augusta e sventurata Sovrana, così crudelmente colpita, l'umile omaggio del dolore di tutti i sudditi russi residenti a Roma, e di dire a S. M che l'infame delitto che ha spezzato i giorni del migliore dei Re provocherà nella mia patria la più profonda e dolorosa indignazione ».

— Il Ministro degli affari esteri di Germania ha telegrafato all'Ambasciatore di Germania a Roma nei seguenti termini:

« Prego di manifestare a codesto Governo la più sincera e più calda partecipazione del Governo imperiale al terribile avvenimento che ha così violentemente colpita S. M. la Regina Margherita, S. M. il Re Vittorio Emanuele, tutta la Reale Casa, egualmente come tutta la Nazione italiana. Voglia in pari tempo trasmettere il profondo orrore che il Governo imperiale prova di fronte allo scellerato attentato ».

— L'Incaricato d'affari di Grecia ha comunicato alla Consulta un telegramma del Ministro degli affari esteri di Grecia, che esprime i sentimenti di viva condoglianza e simpatia del Governo ellenico e ricorda la benevolenza sempre dimostrata da Re Umberto verso la Grecia.

Altri numerosi telegrammi sono giunti alla Consulta.

— Li-Hung-Ciang telegrafa da Shanghai « Voglia presentare a S. M. il Re Vittorio Emanuele il mio profondo cordoglio per la morte di S. M. il Re Umberto ».

— Il Ministro degli Affari Esteri del Chili così telegrafa: « Il Governo del Chili, profondamente commosso per la notizia dell'orrendo delitto perpetrato sulla persona del Vostro Augusto Sovrano, si associa di cuore al lutto dell'Italia ».

— Dall'Ambasciatore d'Inghilterra sono giunti i seguenti due telegrammi: « Sono incaricato da Lord Salisbury di esprimere a V. E. in suo nome ed in nome del Governo della Regina la profonda loro condoglianza verso la Regina e la Reale Famiglia d'Italia ed il loro cordoglio per la perdita che l'Italia ha fatto in conseguenza dell'orribile misfatto di un assassino a Monza ».

« La Regina mia Sovrana mi ordina di esprimere la sua profonda simpatia verso la Regina d'Italia, e la Reale Famiglia ed il suo dolore per la terribile calamità che ha colpito la Real Casa e la Nazione italiana — Prego V. E. di far pervenire a S. M. questo Messaggio ».

— Hanno telegrafato il Presidente della Camera dei Deputati della Provincia di Santafè ed il Presidente della Commissione Finanziaria internazionale di Atene.

— L'Ambasciatore di Russia, in Roma, da Parigi ha telegrafato le sue personali e profonde condoglianze.

Hanno poi telegrafato al Presidente del Consiglio:

Gran Maestro della Massoneria argentina — Società politica istriana — Associazione progressista triestina — Colonia italiana di Lobos (Buenos Ayres) — Console Stati-Uniti d'America in Napoli — Segretario di Stato del Governo di Guatemala — Console di Francia in Napoli — Presidente del Consiglio dei Ministri del Montenegro — Console d'Inghilterra in Napoli — Presidente della Lega della cultura rumena di Bukarest — Società Fraterna italiana di Johstown — Castellani, in nome degli italiani di Olavarria — Società italiana Colombo di Worcester — Presidente della Società di beneficenza Vittorio Emanuele di San Paulo — Pierre De Bouchaud de Chasseloy — Consoli d'Austria-Ungheria, Belgio, Monaco, Equatore, Messico, Argentina, Rumania e Germania in Napoli — Associazione democratica di Trieste — Circolo artistico di Trieste — Unione operaia triestina — Podestà di Trieste in nome del Consiglio della Città.

— Alla Camera dei Comuni di Londra, il primo lord della Tesoreria, Balfour, chiede che venga inviato alla Regina Margherita un indirizzo sul testo già annunziato per la dolorosa circostanza dell'assassinio di Re Umberto.

Balfour fa allusione all'amicizia dei Sovrani e dei due popoli ed esprime rammarico profondo per l'assassinio di Re Umberto.

L'indirizzo viene approvato.

— Alla Camera dei lordi, lord Salisbury chiede che venga inviato alla Regina Margherita un indirizzo che esprima il cordoglio della Camera dei lordi per la morte di Re Umberto.

Salisbury fa l'elogio delle virtù di Re Umberto. Dice che nessun errore del Re ha condotto a questa calamità, perchè era vero italiano ed amato dal popolo. Non si può riguardare l'assassinio come un atto politico. Il morboso desiderio della notorietà, che è il flagello della civiltà moderna, produsse il delitto. La società moderna tratta questi delitti con troppa indulgenza.

L'indirizzo viene approvato in mezzo a profondo silenzio.

Dall'Italia.

La Giunta comunale di Roma, convocata d'urgenza, ha deliberato:

di convocare d'urgenza per venerdì il Consiglio comunale per prendere gli opportuni accordi circa la partecipazione al lutto nazionale, e di telegrafare a tutti i consiglieri assenti da Roma perchè intervengano alla seduta;

di nominare una Commissione per la compilazione di un indirizzo al nuovo Re;

di proporre al Consiglio di esprimere il voto che la salma di Re Umberto abbia sepoltura in Roma.

Si proporrà pure al Consiglio che per tre mesi sventoli abbrunata, sulla torre capitolina, la bandiera, e rimanga abbrunato il banco del Sindaco; sono stati sospesi fino a nuovo ordine i concerti della musica comunale in piazza.

— All'invito della Commissione nominatasi ieri alla Camera, per le onoranze alla salma del Re Umberto, è già giunto gran numero di telegrammi di adesione annuncianti il prossimo arrivo degli onorevoli deputati. — In tutti i telegrammi si esprimono i sentimenti di profondo cordoglio e di esecrazione per l'infame delitto.

— Ieri a Firenze il Consiglio comunale ha commemorato Re Umberto.

Il Sindaco ed il Consigliere Malenotti manifestarono, fra vivissimi applausi, sentimenti di esecrazione per l'assassinio e di alta devozione per la Casa di Savoia.

Fu deliberato d'inviare condoglianze ai Sovrani e di rendere onoranze al defunto Re.

Indi la seduta fu tolta in segno di lutto.

Sono anche pervenuti al Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, telegrammi di condoglianza da uomini politici, Autorità, Sindaci, Opere pie, Corporazioni, Società, ecclesiastici e privati cittadini qui sotto indicati:

Senatori.

D'Anna — Ponti — Cantoni — Di Sambuy — Oliveri — Camozzi Vertova — Codronchi — Miraglia.

Deputati.

Fortunato — Tizzoni — Anzani — Bianchi Leonardo — Rampoldi — Finardi — Crespi Silvio — Gazzoni — Silvestri — Suardi — Carugati — Engel — Luzzatti Luigi — Casana — Tripepi Francesco — Biancheri — Chiapusso — Pavia — Sola — Sacchi — Orsini-Baroni — Marescalchi Gravina — Berio — Calvi — De Nicolò.

Funzionari governativi.

Avezzano, Tribunale — *Ascoli*, Tribunale — *Bologna*, Archivio di Stato — *Cagliari*, Intendenza di Finanza — *Catania*, R. Università — *Cosenza*, Provveditore agli studî — *Castrovillari*, Direttore Ginnasio — *Cosenza*, Liceo - Ginnasio - Convitto Nazionale — *Firenze*, Economato Generale dei Beneficî Vacanti — *Treviso*, Tribunale — *Lucca*, Archivio di Stato — *Avezzano*, Magazziniere delle Privative — *Treviso*, Intendenza di Finanza — *Trani*, Procuratore del Re — *Urbino*, Direzione Casa di correzione — *Conegliano*, Tribunale — *Caltanissetta*, Procura del Re — *Sepino*, Pretura — *Torino*, Intendenza di Finanza — *Imola*, Scuola tecnica — *Sondrio*, Istituto tecnico — *Mantova*, Istituto e Scuola tecnica — *Bari*, Direzione del Lotto — *Livorno*, Intendenza di Finanza — *Veroli*, Funzionari governativi — *Biella*, Tribunale — *Reggio Emilia*, Archivio di Stato — *Siena*, Archivio di Stato — *Palermo*, Archivio di Stato — *Firenze*, Archivio di Stato — *Roma*, Corte d'appello — *Pescia*, Impiegati governativi — *Velletri*, R. Scuola normale — *Catania*, Consiglio accademico R. Università — *Perugia*, Intendenza di Finanza — *Venezia*, Scuola superiore di commercio - Direzione del lotto — *Teramo*, Intendenza di finanza — *Modica*, Professori Liceo-Ginnasio — *Rieti*, Tribunale — *Palermo*, Corte di cassazione — *Napoli*, Archivio di Stato - Corte di cassazione — *Ancona*, Direzione Casa di reclusione — *Venezia*, Archivio di Stato — *Palermo*, Personale tecnico R. stazione agraria — *Siena*, Rettore Università.

Consigli, Deputazioni provinciali e Giunte provinciali amministrative.

Girgenti, Consiglio Provinciale — *Caserta*, Deputazione Provinciale — *Avellino*, Consiglio Provinciale — *Treviso*, Deputazione Provinciale — *Massa*, Deputazione Provinciale — *Verona*, Deputazione Provinciale — *Girgenti*, Deputazione Provinciale — *Belluno*, Deputazione Provinciale — *Rovigo*, Deputazione Provinciale — *Firenze*, Consiglio Provinciale — *Novara*, Deputazione provinciale — *Pisa*, Deputazione provinciale — Consiglio provinciale — *Reggio Calabria*, Deputazione provinciale — *Salerno*, Deputazione provinciale — *Siracusa*, Deputazione provinciale — *Sondrio*, Deputazione provinciale — *Teramo*, Deputazione provinciale — Consiglio provinciale — *Trapani*, Deputazione provinciale — *Udine*, Consiglio e Deputazione provinciale — *Caltanissetta*, Deputazione provinciale — Consiglio provinciale — *Siena*, Deputazione provinciale — *Arezzo*, Consiglio provinciale — *Bologna*, Consiglio provinciale — *Palermo*, Deputazione provinciale — *Trapani*, Deputazione provinciale — *Campobasso*, Deputazione provinciale — *Cosenza*, Consiglio sanitario provinciale — *Pavia*, Consiglio sanitario provinciale.

Sindaci.

Bagnaria Arsa — Villasantina — Rivolto — Chiusaforte — S. Pietro Incariano — Fanna — Segusino — S. Martino al Tagliamento — Galliera Veneta — Asiago — Domegge — Venas — Vodo — Montallegro — Alessandria della Rocca — Camara — Codroipo — Cittanova — Luogosano — Ceva — Asigliano Vercellese — Sciacca — Altavilla — Torrivalignani — Cattolica — Terranova Sicilia — Mazzarino — Cadelbosco Sopra — Gerace Marina — S. Mauro — S. Anastasia — S. Vincenzo Valle Roveto — Celano —Montorio Frentani — Sorgono — S. Anatolia di Narco — Ceriana — S. Martino dell'Argine — Agnone — Pontassieve — Corigliano d'Otranto — Realmonte — Monreale — Canicatti — Menfi — S. Biagio Calalta |— Codrongianus — Orotelli — Civitella Tronto — Fauglia — Capannoli — Pescaglia — Celano — Santaluce — Celico — Valtopina — Bevagna — Spello — Corigliano Calabro — Gavi — Villalba — Cerchiara Calabra — Avola — Agira — Leonforte — Muro Lucano — Fossacesia — Trapani — Sarno — Pellezzano — Pollica — Sinalunga — Vallo Lucania — Siculiana — Acquaviva Collecroce — Venafro — Terella — Raccuia — Saluzzo — Montepulciano — Pontassieve — Signa — Fossalto — Vallermosa — Veglie — Cirò — Paola — Roddino — Demonte — Sclafani — Saponara Villafranca — Gallina — Reggio Calabria — Nicastro — Ferrandina — Abbadia — Siena — Staffolo — Città di Castello — Venosa — Castrogiovanni — San Michele del Quarto — Belluno — San Vito Tagliamento — Mira — Carini — Ventimiglia — Palazzolo Stella — Cittadella — Salerno — Monticiano — Tropea — Verbicaro — Venas — Lendinara — Tolmezzo — Loreo — Treviso — Ascoli Piceno—Acquaviva delle Fonti — Tossignano— Penne — Limina — Avellino — Castiglione — Spezia — Sante Marie — Tortona — Tizzana — Monte Santangelo — San Martino di Finita — Castellina in Chianti — Conselve — S. Marzano — San Giuseppe — Portogruaro — Castrolibero — Delia — Massa — Rossiglione — Tortorella — Sinopoli — Scala — Magisano — Caramanico —Castiglione messer Marino — Bagno a Ripoli — Vigliano d'Asti — Valfabbrica — Osasco — Volta Mantovana — Malo — — Moscalucia — Monte Romano — Gojarine — Omignano — Fagnano Castello — Castelgrande — Girgenti — Ferrara — Comacchio — Moriago — Colle Umberto — Meana Sardo — Loro Piceno — Trichiana — Auronzo — S. Daniele del Friuli — Cittadella — Este — Legnago — Montebelluna — Castelfranco Veneto — Rosà — Vicenza — Sanza — Mazzarino — San Cono — Sparanise — Laurenzana — Laviano — Cittadella — Pecetto Torinese — Buja — Lorenzago — Mazzara — Airola — Pizzo — Belmonte Calabro—Melfi —Torella — Andretta— Santangelo in Grotte — San Cataldo — Strongoli — Biancavilla — Floresta — Codroipo — Zerobranco — Vedelago — Castel D'Azzano di Verona — Selva Bellunese — Saletto — Calzo — Parona all'Adige — Preganziol — Cividale — Trabia — Cingoli — Fiordimonte — Montesampietrangelo — Anzano degl'Irpini — Villadeati — Taurano — San Godenzo — Bonabitacolo — Torre di Mosto — San Martino al Tagliamento — Crespano Veneto — San Gavino — Amandola — Schio — Monselice — San Martino — Lupara — Cinto Coamaggiore — Cortona — Serramanna — Rosolini — Montevago — Altavilla Silentina — Cassino — Mossano Veneto — Terrassa Padovana — Arquà — Trecenta — Stanghella — Camerino — Sant'Elena — Serra di Falco — Barga — Tizzana — Spezia — Firenze — Calenzano — Carrara Roccastrada — Catania — Guastalla — S. Croce Camerina — Oliveto Lucano — Camerino — Vittorio — Guiglia — Conegliano — Alezio — Monteroni di Lecce — Rocca Imperiale — Savignano — Carpanzano — Cavallino — Castelvolturno — Borgopace — Longarone — Sacile — Castelnuovo Garfagnana — Bovino — Montecatini Nievole — Udine — Este — Longarone — Boara Pisani — Ghilarza — Monterosso Calabro — Loreto Aprutino — Pagnacco — Pedaso — Castellucchio — Ceglie Messapica — Crevalcore — Brescello — S. Giovanni di Manzano — Pieve Boviglianа — Saludecio — Savigno — Barano d'Ischia — Fornelli — Crucoli — Rovito — Ferrara — Salamandrana — Osasco — Trezzano — Curtatone — Pievepelago — Pasian Schiavonesco — Campofilone — Nogara Veronese — Selsi — Biella — Pianfei — Bianco — Brancaleone — Sacile — Bassano — Barbarano — Montoro — Ienorbi — Olba — Usseglio — Lari — Lemie — Elena — Masato — Roccadicambio — Belvedere Ostiense — Bagheria — Montecchio Maggiore — Monte San Giusto — Sternatia — Guagnano — Ginosa — S. Martino Alfieri — Saliceto — Goido — Castelboltaccio — Romanengo Cremonese — Toano — Floridia — Carrosio — Sappada — Spineta Lombarda — Carezzano Inferiore — Condove — Caridà — Rezzato — Bonorva — Bolognetta — Serrara Fontana — Oderzo — Sparanise — Cortemilia — Thiene — Zelarino — Casacalonda — Borghetto Borbera — Ancona — Paludi — Schio — Sellano — Mussomeli — Aversa — Montegranaro — Caggiano — San Benedetto Tronto — Casale Monferrato — Rezzato — Breno — Alassio — Nervi — Apice — Modica — Torrepellice — Zinasco — Canale— Misilmeri — Cavatigozzi — Gallarate — Campello — Uggiate — Chieri — Terrù — Montoro inferiore — Panicale — Bologna — Todi — S. Damiano d'Asti — Rionero — Bonefro — Passirano —Campofranco —Andria — Santa Croce Sannio — Vallo Lucania — Orsiano — Forni — Cava dei Tirreni — Monselice — Belvi — Besate — Ficarazzi — Cerreto di Spoleto — Cosenza — Nocera Inferiore — Vallo di Lucania — Castiglione del Lago— Camporgiano — Borghetto Lodigiano — Altamura — Cogoleto — Garlasco — Canosa Puglia — Orsara di Puglia — Baranello — Romagnano al Monte — Castagneto — Appiano — Spezia — Castenedolo — Monticello — Casina — Monteleone — Conegliano — Contursi — Pianella — Isola — Udine — Tavernelle — Pizzo — Cisterna — Spoleto — Bogliasco — Recanati — Pescara — S. Giovanni a Teduccio — Bolognetta — Parghelia — Aprigliano — Petrella Tifernina — Francavilla Angitola — Zoppola — Oppido Mamertina — Codrongianus — S. Gregorio d'Ippona — Samarate — Gassino — Spino d'Adda — Ascoli Satriano — Bigarello — Gazzo — Carolei — Tresilico — Rocca Sinibalda — Morgano — Castelverde — Santo Stefano Quisquina — Cannara — Bettola — Menlatica — Losine — Lama Mocogno — Pozzo d'Adda — Lacco Ameno — Piaggine Soprano — Agropoli — Alfano — Ascea — Camerota — Campora — Cannalunga — Casalvelino — Castellabate — Castelnuovo Cilento — Castelruggero — Collebulgheria — Centola — Ceraso — Cicerale — Cuccaro Vetere — Futani — Gioj — Laureana Cilento — Laurino — Laurito — Licusati — Lustra — Magliano — Mojo della Civitella — Montano — Monteforte Cilento — Novi Velia — Ogliostro Cilento — Omignano — Orria — Ortodonico — Perdifumo — Perito — Piaggine Soprane — Pisciotta — Pollica — Prignano Cilento — Roccagloriosa — Rofrano — Rutino — Sacco — Salento — S. Giovanni a Piro — S. Mauro Cilento — S. Mauro La Bruca — Serramezzana — Sessa Cilento — Stella Cilento — Stio — Torchiara — Torre Orsaia — Valle dell'Angelo — Sant'Agata Militello — Sant'Agata Esaro — Azzone.

Opere Pie.

Nocera Umbra, Opera pia istituto scolastico — *Rovigo*, Congregazione di carità — *Città della Pieve*, Congregazione di carità — *Recanati*, Congregazione di carità — *Montagnano*, Congregazione di carità — *Montepulciano*, Arciconfraternita della Misericordia — *Salerno*, Cassa di risparmio — *Porto Recanati*, Cassa di risparmio — *Massalombarda*, Cassa di risparmio — *Venezia*, Amministrazione della Regalia Sovrana nel Veneto — *Loro Piceno*, Congregazione di carità — *Cotignola*, Congregazione di carità — *Solmona*, Congregazione di carità — *Morciano*, Congregazione di carità — *Seggiano*, Confraternita della Misericordia — *Calitri*, Congregazione di carità — *Riposto*, Congregazione di carità — *Barcellona Pozzo di Gotto*, Congregazione di carità — *Ascoli*, Ricovero di mendicità — *Pisa*, Cassa di risparmio e Monte di pietà.

Camere di Commercio.

Ancona — Fermo — Bologna — Caserta — Catania — Genova — Udine — Girgenti — Treviso — Foligno — Firenze — Caltanissetta — Messina.

Porto Maurizio — Milano — Savona.

Società di tiro a segno.

Iesi — Arezzo — Monteleone Calabro — Chieti — Portoferraio — Pesaro — Udine — Comacchio — Assisi.

Roccadaspide — PortoMaurizio — Cecina — Perugia — Lecce Potenza — Palermo.

Ecclesiastici.

Autorità ecclesiastiche della Provincia di Chieti — S. E. il Vescovo di Avellino a nome del Capitolo Cattedrale — S. E. il Vescovo di Padova — S. E. il Vescovo di Verona a nome del Capitolo e del Clero della Diocesi — S. E. l'Arcivescovo di Catania — S. E. il Vescovo di Vallo della Lucania — S. E. il Vescovo di Ozieri — S. E. il Vescovo di Piacenza anche a nome dell'Arcivescovo di Spoleto — S. E. l'Arcivescovo di Torino — S. E. l'Arcivescovo di Lucca — S. E. il Vescovo ed Arciprete di Massa — S. E. il Vescovo e Capitolo Cattedrale di Solmona — S. E. il Vescovo e Capitolo di Catanzaro — S. E. il Vescovo di Tropea — S. E. il Vescovo di Bobbio — Le LL. EE. i Vescovi della Provincia di Bari — S. E. il Vescovo di Cuneo — S. E. il Vescovo di Fossano — Clero di Larino — S. E. l'Arcivescovo di Cosenza — S. E. l'Arcivescovo di Salerno — S. E. l'Arcivescovo di Cagliari — S. E. il Vescovo di Iglesias — S. E. il Vescovo di Ales — S. E. il Vescovo di Ogliastri — S. E. il Vescovo di Potenza — S. E. l'Arcivescovo di Vercelli.

Hanno telegrafato direttamente a S. E. il Presidente del Consiglio:

S. E. il Cardinale Celesia, Arcivescovo di Palermo — Capitolo Cattedrale di Vallo della Lucania — Parroco di Castelbottaccio.

Diversi.

Milano, Società anonima contro gli infortuni — *Potenza*, Consiglio ordine avvocati — *Padula*, Circolo unione paduli — *Misimeri*, Circolo civili — *Codroipo*, Società operaia — *Torino*, Associazione italiana industria commercio cuoio — *Montepulciano*, Comizio agrario — *Catanzaro*, Società veterani — *Napoli*, Lega marittima italiana — *Rovigo*, Circolo Cavour — *Domegge*, Operai — *Orsogna*, Società operaia — *Calascibetta*, Società militari in congedo — *Udine*, Società Dante Alighieri — *Auronzo*, Società operaia — *Rosolini*, id. — *Gubbio*, id. — *Valguarnera*, id. — *Rogliano*, id. — *Montecalvo Irpino*, id. — *Castelvetrano*, id. — *Monte Granaro*, id. — *Palazzuolo*, id. — *Soncino*, id. — *Alassio*, id. — *Asolo*, id. — *Carignola*, Circolo indipendenza — Società Cooperativa consumo — Circolo operaio — *Belluno*, Società Reduci patrie battaglie — *Venezia*, Istituto Coletti — *Pietragalla*, Circolo Operai — *Muro Lucano*, Circolo Savoia — *Caltagirone*, Casino Civili — *Napoli*, Lega impiegati di commercio — *Mistretta*, Circolo Unione — *Gubbio*, Società Reduci Patrie Battaglie — *Città della Pieve*, Società Artigiana — *Ripalta sul Trigno*, Società Operaia di Mutuo Soccorso — *Riesi*, Circolo Regina Margherita — *Reggio Calabria*, Società Reduci Patrie Battaglie — *Omignano*, Sodalizio Omignano — *Assisi*, Società Reduci Patrie Battaglie — *Napoli*, Associazione Nazionale Scienziati-Letterati-Artisti — *Assisi*, Società Operaia Maschile — *Rovigo*, Comitato per la bonifica padana — *Trapani*, Banca Mutua Popolare — *Monteleone Calabro*, Sodalizio Agricolo — *Torre del Greco*, Società Lavoratori corallo — *Napoli*, Unione Costituzionale — *Taranto*, Società calzolai — *San Vito Jonio*, Società Operaia — *Taggia*, Giudice Conciliatore — *Mammola*, Circolo Unione — *Ancona*, Società Reduci Patrie Battaglie — *Isernia*, Sodalizio Operaio — *Monteleone Calabro*, Circolo Commerciale — *Acireale*, Club Acireale — *Viadana*, Sodalizio Operaio — *Auronzo*, Gabinetto di lettura — *Oppido*, Banca popolare — *Castrogiovanni*, Società Ordine e Lavoro — *Acireale*, Associazione Trinacria — *Biancavilla*, Casino Civili — *Napoli*, Società cooperativa conciacuoi — *Firenze*, Fratellanza militare Vittorio Emanuele II — *Molfetta*, Professori ed alunni del Seminario — *Mercato San Severino*, Circolo democratico — *Castefiorentino*, Associazione monarchica — *Firenze*, Comizio agrario fiorentino — *Gubbio*, Università calzolari — *Firenze*, Istituto stenografico italiano — Società reduci garibaldini e superstiti di Montanara — *Portoferraio*, Società Reduci Patrie Battaglie — *Prato*, Studenti liceali pratesi — *Viareggio*, Federazione liberale monarchica — *Prato*, Reduci Italia Casa Savoja — *Firenze*, Società Veterani — Società M. S. fra macellari — Associazione industriale e commerciale — Società di M. S. fra i cucinieri — *Massa*, Maestri elementari — *Prato*, Monte di Pietà — *Nicolosi*, Associazione Civili — *Assisi*, Banca popolare — *Ovaro*, Società patriottica — *Palermo*, Consiglio ordine avvocati — *Caltanissetta*, Consiglio ordine avvocati — *Girgenti*, Consiglio ordine avvocati — *Napoli*, Cooperativa lavoro e previdenza mandrieri-macello — *Messina*, Circolo operaio — *Serradifalco*, Società militari in congedo — *Firenze*, Consiglio reggenza e censori Banca Italia — *Perugia*, Banca Popolare Cooperativa — *Perugia*, Giurati collegio Mercanzia — *Brancaleone*, Circolo degli amici — *Goerz*, Società popolare friulana — *Villafranca*, Presidenza federazione mutuo soccorso — *Firenze*, Filarmonica « Generale Medici » — *Carpineto*, Giudice conciliatore — *Panicale*, Giudice conciliatore — *San Cataldo*, Circolo civili — *Brescia*, Presidente Ateneo — *Zinasco*, Giudice conciliatore — *Biella*, Società M. S. belle arti e commercio — *Coggiola*, Circolo monarchico Valle Sersera — *Vallo Lucano*, Sodalizio operaio — *Milano*, Associazione religione e patria — *Carcina*, Stabilimento siderurgico Glisenti — *Francoforte*, Circolo civili — *Arsiero*, Cartiera Francesco Rossi — *Voghera*, Insegnanti elementari e Società magistrale — *Origlio*, Società operaia cooperativa — *Napoli*, Cooperativa locandieri - Società operaie di: Cannago, Lanciano, Maddaloni, Casalguidi, Calvello e Pescolanciano — *Torino*, Cassa nazionale cooperativa pensioni — *Napoli*, Società generale operaia — *Capri*, Società operaia — *Cava dei Tirreni*, Società operaia — *Sanza*, Società operaia — *Teramo*, Società operaia — *Moscufo*, Società operaia — *Udine*, Società operaia — *Fiorenzuola d'Arda*, Società operaia — *Lucera*, Consiglio ordine avvocati e disciplina procuratori — *Marciano*, Consiglio amministrazione cassa operaia — *Magliano*, Sodalizio operaio Rosciolo — *Calenzano*, Consiglio società filarmonica — *Sant'Angelo*, Cassa prestiti pegni — *Loro Ciuffenna*, Società Misericordia filarmonica operaia — *Sanza*, Insegnanti elementari — *La Rotta*, Reduci e fratellanza militare — *Sarteano*, Comitato onoranze a Garibaldi — *Udine*, Cassa di risparmio e monte di pietà — *Vicenza*, Società segretari ed impiegati comunali — *Ancona*, Associazione monarchica — *Cosenza*, Reduci garibaldini — *Valenza*, Unione cooperativa Sandonato — *Cagliari*, Collegio procuratori — *Calenzano*, Società filarmonica " Concordia " — *Spilimbergo*, Società operaia — *Frattamaggiore*, Società operaia — *Siderno*, Società operaia — *San Nicandro*, Società operaia — *Castel Sampietro (Emilia)*, Società operaia — *Gemona*, Società operaia — *Mogliano Veneto*, Presidente pellagrosario — *Torino*, Università israelitica — *Cetona*, Congregazione carità — *Siena*, Università israelitica — *Sarno*, Congregazione di carità — *Lendinara*, Presidente Orfanotrofio Elena — *Rovigo*, Pia Casa di Ricovero — *Reggio Emilia*, Congregazione di carità — Ospedale Santa Maria Nuova — *Pontedera*, Ospedale Lotti — *Fiorenzuola d'Arda*, Congregazione di carità — *Assisi*, Congregazione di carità — *Trevi (Umbria)*, Congregazione di carità — *Castellammare di Stabia*, Congregazione di carità — *Alessandria*, Presi-

denza R. manicomio — *Reggio Emilia*, Istituto Garibaldi pei ciechi — *Corigliano d'Otranto*, Congregazione di carità — *Barletta*, Congregazione di carità — *Santa Croce sull'Arno*, Congregazione di carità — *San Mauro Forte*, Congregazione di carità — *Massa*, Congregazione di carità — *Romagnano*, Congregazione di carità — *Pisa*, Consiglio di amministrazione degli Spedali — Consiglio di Amministrazione dell'Orfanotrofio femminile — *Napoli*, Personale amministrativo e sanitario dell'Ospedale —

LEGGI E DECRETI

Il Numero 282 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Cassino, in data 28 ottobre 1899, con la quale si chiede l'istituzione di un distinto Ufficio di conciliazione nella frazione di S. Angelo in Theodice;

Visto il rapporto del Primo Presidente della Corte d'Appello di Napoli, in data 7 giugno corrente anno;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del Regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal 1° settembre 1900, in S. Angelo in Theodice, frazione del Comune di Cassino, è istituito un Ufficio di conciliazione con giurisdizione sul territorio della frazione stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1900.

UMBERTO.

GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

N. CCXIII (Dato a Roma il 12 luglio 1900), col quale si modificano gli articoli 6, 23, 25, 32, 47, 49 e 50 dello Statuto della Cassa di Risparmio di Concordia, approvato col R. decreto 10 agosto 1893.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCXIV (Dato a Roma il 12 luglio 1900), col quale è data facoltà al Comune di Torano Nuovo di applicare, nell'anno 1900, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 220 (duecentoventi).

» CCXV (Dato a Roma il 12 luglio 1900), col quale è data facoltà al Comune di Locorotondo di applicare, nell'anno 1900, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 180 (centottanta).

» CCXVI (Dato a Roma il 15 luglio 1900), col quale è data facoltà al Comune di Correggio di applicare, nell'anno 1900, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 350 (trecentocinquanta).

» CCXVII (Dato a Roma il 15 luglio 1900), col quale è data facoltà al Comune di Liberi di applicare, nel triennio 1900-1902, la tassa sul bestiame coi limiti massimi stabiliti nella deliberazione consiliare del 6 gennaio 1900.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

N. CCXVIII (Dato a Roma il 5 luglio 1900), col quale si radia la piazza di Pastrengo dal novero delle piazze forti dello Stato.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCXIX (Dato a Roma il 12 luglio 1900), col quale si erige in Ente morale il legato Pastorini e lo si concentra nella Congregazione di Carità di Cortile San Martino.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III - SEZIONE IV

Trasferimento di privativa industriale N. 2153.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nelle ampolliere », concessa in origine da questo Ministero al nome del sig. Maleville Adolfo, a Milano, come da attestato dalli 20 novembre 1898, n. 49008 del Registro Generale, fu trasferita per intero al sig. Rossi Arturo fu Giovanni, a Milano, in forza di cessione totale fatta con istrumento a rogito del sig. dott. Antonio Mezzanotte, notaro pubblico a Milano, addì 2 aprile 1900, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano, il giorno 7 aprile detto, al n. 4719, vol. 255, atti pubblici, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 24 aprile 1900, ore 11,30.

Roma, il 20 luglio 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2154.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Congegno per grattugiare formaggio, cioccolata, pane tostato, nonchè cereali ed altri generi », concessa in origine da questo Ministero al nome del sig. Maleville Adolfo, a

Milano, come da attestato delli 14 gennaio 1898, n. 46479 del Registro Generale, fu trasferita per intero col relativo attestato completivo del 1° settembre 1898, n. 48284, al sig. Rossi Arturo fu Giovanni, a Milano, in forza di cessione totale fatta con istrumento a rogito del sig. dott. Mezzanotte Antonio, notaro pubblico a Milano, addì 2 aprile 1900, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano, il giorno 7 aprile 1900, al n. 4719, vol. 255, atti pubblici, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 13 aprile detto, ore 11,30.

Roma, il 20 luglio 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2172.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans les appareils pour exposer des annonces et pour des destinations similaires », originariamente rilasciata al nome dei sigg. Johnson Frank Mibill e Shaun Montagne Herbert Churchill, a Londra, come da attestato delli 26 gennaio 1900, n. 53281 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Automatic Electrical Advertising Syndicate Limited », a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto a rogito del sig. John Dalton Venn, notaio pubblico a Londra, addì 15 maggio 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 30 maggio detto, al n. 11696, vol. 158, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale, addì 31 maggio 1900.

Roma, il 20 luglio 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2181.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans les méthodes et appareils déstinés à la fabrication de fil métallique, de bandes, rubans et tringles en métal », originariamente rilasciata al nome dei sigg. Elmore Francis Edward ed Elmore Alexander Stanley ad Annaside (Inghilterra), come da attestato delli 12 novembre 1888, n. 24106 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « English Electro Metallurgical Company Limited », a Leeds (Inghilterra), in forza di cessione totale sottoscritta a Leeds addì 28 maggio 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino, il giorno 12 giugno detto anno, al n. 20820, vol. 153, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 13 giugno 1900.

Roma, il 20 luglio 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2182.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans les appareils servant à fabriquer les tubes par électrolyse », originariamente rilasciata al nome dei sigg. Elmore Francis Edward ed Elmore Alexander Stanley, a Spring Grave Hunslet Leeds Yorkshire (Inghilterra), come da attestato delli 10 giugno 1891, n. 29743 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « English Electro Metallurgical Company Limited » a Leeds, (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta a Leeds, addì 28 maggio 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 12 giugno detto anno, al n. 20820, vol. 153, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 13 giugno 1900.

Roma, il 20 luglio 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2184.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements au procédé et à l'appareil servant à fabriquer les tubes, tôles, bandes et fils de cuivre par l'électrolyse », originariamente rilasciata al nome del sig. Elmore Alexander Stanley, a Hunslet, Leeds (Inghilterra), come da attestato delli 3 dicembre 1890, n. 28590 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « English Electro Metallurgical Company Limited», a Leeds (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta a Leeds, addì 28 maggio 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 12 giugno detto anno, al n. 20819, vol. 153, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 13 giugno 1900.

Roma, il 20 luglio 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2185.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans la fabrication d'objets métalliques par l'électrolyse et dans les appareils pour cet usage », originariamente rilasciata al sig. Elmore Alexandre Stanley, a Spring Grove Hunslet Leeds Yorkshire (Inghilterra), come da attestato delli 27 luglio 1891, n. 30093 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « English Electro Metallurgical Company Limited », a Leeds, (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta a Leeds, addì 28 maggio 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino, il giorno 12 giugno detto anno, al n. 20819, vol. 153, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 13 giugno 1900.

Roma, il 20 luglio 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

AVVISO.

Con decreto 28 luglio u. s., essendo stata accertata la presenza della fillossera nei Comuni di Peccioli, in Provincia di Pisa, e di Olivastri, in Provincia di Portomaurizio, è stato esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di* maggio *1900*

A - Risparmi.

	Quantità degli Ufizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		di deposito	di rimborso	complessive	Emessi	Estinti	Eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di maggio	11	265,578	211,053	476,631	40,629	11,574	29,055
Mesi precedenti dell'anno in corso	24	1,163,426	757,801	1,921,227	176,491	39,546	136,945
Somme totali dell'anno stesso	35	1,429,004	968,854	2,397,858	217,120	51,120	166,000
Anni 1876-1899	5,029	40,496,121	25,374,436	65,870,557	6,246,222	2,649,413	3,596,809
SOMME COMPLESSIVE	5,064	41,925,125	26,343,290	68,268,415	6,463,342	2,700,533	3,762,809

	MOVIMENTO DEI FONDI						
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI		Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
				Effettivi	Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti		
Mese di maggio	28,717,586 12	—	28,717,586 12	27,821,052 24	1,794,740 43	29,615,792 67	19,873,447 44
Mesi precedenti dell'anno in corso	136,060,860 32	—	136,060,860 32	109,225,549 67	6,063,656 66	115,289,206 33	
Somme totali dell'anno stesso	164,778,446 44	—	164,778,446 44	137,046,601 91	7,858,397 09	144,904,999 —	
Anni 1876-1899	4,051,359,669 20	184,689,170 94	4,236,048,840 14	3,409,002,244 37	198,482,906 07	3,607,485,150 44	628,563,689 70
SOMME COMPLESSIVE	4,216,138,115 64	184,689,170 94	4,400,827,286 58	3,546,048,846 28	206,341,303 16	3,752,390,149 44	48,437,137 14

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di maggio	4,811	2,632,931 89	6,218	3,134,459 27	14,395,687 99
Mesi precedenti dell'anno in corso	17,998	12,847,596 73	22,950	13,733,144 52	
Somme totali dell'anno stesso	22,809	15,480,528 62	29,168	16,867,603 79	
Anni 1883-1899	701,169	460,749,271 98	1,020,335	444,966,508 82	
SOMME COMPLESSIVE	723,973	476,229,800 60	1,049,503	461,834,112 61	

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,141,004 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di Multedo *Umberto* fu Ambrogio, minore, sotto la tutela del fratello Multedo Gio. Battista, vulgo Enrico, domiciliato in Cervo (Porto Maurizio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Multedo Angelo-Gio.-Battista-Maria-Umberto fu Ambrogio, minore, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta mod. 241, n. 2565 ordinale, n. 1530 di protocollo e n. 3365 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Milano, il 31 maggio 1900, al sig. Castoldi Giuseppe di Stefano, pel deposito di 4 cartelle Consolidato 5 % della complessiva rendita di L. 40, per lo scopo indicato nella sua domanda.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, si procederà alla consegna al detto sig. Castoldi di 4 certificati Consolidato 5 % derivanti dalla conversione delle suddette cartelle, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, che resterà di nessun valore

Roma, il 29 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 1° agosto, a lire 106,68.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

31 luglio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	97,75 ½	95,75 ½
	4 ½ % *netto*	108,25	107,12 ½
	4 % *netto*	97,50	95 50
	3 % *lordo*	61,15	59,95

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Fu già annunziato per telegrafo che il Governo inglese ha pubblicato un *Libro azzurro* contenente i documenti diplomatici relativi agli avvenimenti chinesi dal gennaio 1900 al 29 giugno p. p.

La parte più importante del *Libro azzurro* è quella che si riferisce alla condotta del Giappone ed ai negoziati tra le Potenze.

Il 4 luglio, il Presidente dei Ministri, lord Salisbury, telegrafò all'Incaricato d'affari inglese a Tokio, Whitehead, rilevando che, come aveva riferito l'ammiraglio Seymour il 30 giugno, la situazione a Pechino era disperata; ordinò all'Inviato di comunicare ciò ai Ministri giapponesi, aggiungendo che il Giappone sarebbe l'unica Potenza in grado di spedire sollecitamente dei rinforzi a Tien-Tsin, e che nessuna Potenza europea si sarebbe opposta ad un invio di rinforzi giapponesi.

Whitehead, il 5 corr., rispose: il Giappone essere dell'avviso che tutte le Potenze dovrebbero curare fra di loro uno scambio d'idee circa i provvedimenti da adottarsi in comune; che il Giappone sarebbe stato pronto a spedire maggiori forze militari, purchè avesse ottenuto l'assicurazione che lo si sarebbe preservato da complicazioni e indennizzato in guisa corrispondente per i suoi sacrificî di denaro e di truppe.

Il 6 corr. Salisbury telegrafò a Whitehead che sul Giappone, se questo ritardasse la propria azione, verrebbe a pesare una grave responsabilità; che le trattative internazionali causerebbero un fatale ritardo; che quindi l'Inghilterra era disposta ad assumersi la responsabilità finanziaria per l'azione del Giappone.

Whitehead rispose il 6 che il Giappone avrebbe spedito i rinforzi.

Il *Libro azzurro* accenna quindi alle importanti trattative corse fra l'Inghilterra e le altre Potenze europee, riguardo all'azione del Giappone.

La Germania sostenne che non si dovesse intraprendere nulla che avesse potuto mettere a repentaglio l'accordo fra le Potenze.

Il Giappone insistette per avere una garanzia che il suo intervento non gli avrebbe procurato un conflitto con la Russia.

La Russia dichiarò il 28 giugno non essere sua intenzione di inceppare la libertà d'azione del Giappone, specie dopo la formale assicurazione di quest'ultimo ch'esso avrebbe agito di accordo con le altre Potenze.

Dalla corrispondenza pubblicata nel *Libro azzurro* risulta inoltre che il ministro russo degli esteri, conte Murawieff, nutriva un concetto molto ottimista riguardo alla situazione in China, mentre il conte Landsdorff era ben lungi dal condividerlo. Anzi Landsdorff sosteneva che la China settentrionale si trova in condizioni disperate di anarchia.

Anche Delcassè il 5 giugno credeva che il pericolo più grave fosse passato; però il 4 luglio egli propose di inviare a chi effettivamente teneva il Governo a Pechino una nota collettiva in cui si fosse affermata la solidarietà di tutte le Potenze.

Delcassè insistette specialmente perchè la concordia nella azione delle Potenze non fosse turbata da secondi fini e da gelosie; sostenne che, per il momento, compito precipuo delle Potenze doveva essere quello di disimpegnare Pechino.

L'Austria-Ungheria accedette il 6 corrente alla proposta di Delcassè. Le risposte delle altre Potenze non figurano nel *Libro azzurro.*

Il 22 giugno Salisbury suggerì al Governo degli Stati-Uniti di spedire truppe da Manilla a Tien-Tsin. Il segretario di Stato, Hay, rispose il 23 giugno che si era già dato l'ordine alle truppe di marina di partire per la China e che si era ordinato di esaminare se sarebbero state disponibili altre truppe.

* *

I giornali inglesi dicono che il Governo degli Stati-Uniti è disposto a proclamare l'indipendenza dell'isola di Cuba alle seguenti condizioni:

1. L'isola di Cuba non potrà aver relazioni colle Potenze estere che per l'intermediario degli Stati-Uniti.
2. L'isola di Cuba non avrà il diritto di dichiarare la guerra senza il consenso degli Stati-Uniti.
3. Gli Stati-Uniti avranno il diritto di *veto* per tutte le leggi che aumentassero il debito cubano oltre certi limiti che saranno fissati dalla Costituzione cubana.
4. Gli Stati-Uniti conserveranno un diritto di controllo rigorosamente determinato sulle finanze cubane.
5. Gli Stati-Uniti manterranno per un certo numero d'anni, se non definitivamente, delle guarnigioni nella città d'Avana e in tutti gli altri punti importanti dell'isola.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Camera di commercio di Roma. — Ecco il risultato definitivo delle elezioni fattesi il 29 dello spirato luglio.

Sono stati eletti De Bonis Ernesto, con voti 2341 — Vanni Federico 2270 — Bazzichelli Giuseppe 2267 — Salvati Gio. Battista 2214 — Castelli Bernardino 2179 — Ruggeri Alessandro 2147 — Tinelli Ettore 2128 — Ascenzi Silverio 2038 — Alatri Marco 1974 — Voghera Enrico 1960 — Mancini Camillo 1595 — Colonnelli Augusto 1585 — Scarpellini Attilio 1541 — Garroni Evaristo 1541 — Sbardella Attilio 1525 — Caretti Giacomo 1507 — Caratelli Giuseppe 1476 — Pennacchiotti Panfilo 1419 — Tittoni Romolo 1395 — Franchetti Enrico 1351 — Rey Tommaso 1318.

Manca la sezione di Soriano nel Cimino, dove pare che non si sia votato.

Marina militare. — La R. nave *Lampo* è partita da Lisbona; le RR. navi *Dandolo, Morosini, Lauria, Doria, Calatafimi* sono giunte a Porto Santo Stefano; la *Sicilia* e l'*Urania* sono giunte a Taranto; l'*Europa* è partita da Spezia ed è giunta a Genova.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Las Palmas* è giunto a Colon; la *Duchessa di Genova* a Montevideo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TA-KU (*Via Ce-Fu*), 28 luglio. — Il Comandante della nave italiana *Elba* ha ricevuto oggi dall'ufficiale Granzeleda della nave *Calabria* da Tien-Tsin, per essere comunicata alle famiglie, la notizia che fino al 21 tutti gli Italiani residenti in Pechino erano salvi.

TA-KU (*Via Ce-Fu*), 29. — Al Comandante della nave italiana *Elba* sono giunte le seguenti notizie: L'addetto militare Giapponese ha scritto da Pechino, in data del 22 corr., che dal 13 giugno le Legazioni estere cominciarono ad essere assediate e dal 24 in poi l'attacco durò fino al 17 luglio. Sono rimasti agli assediati pochi viveri e poche munizioni da guerra. La liberazione è ansiosamente attesa non potendosi ancora molto resistere.

Fino al 22 luglio sessanta erano gli europei morti. Un corriere partito da Pechino il 21 recò la notizia che tutti i residenti italiani erano salvi ancora.

TAKU (*Via Ce-Fu*) 30. — Il Comandante dell'*Elba* ha ricevuto queste ulteriori notizie.

Una lettera del Ministro d'Inghilterra Mac Donald, in data di Pechino 25 luglio, conferma le informazioni mandate dallo addetto militare giapponese. Il Governo Chinese ha rinnovato il 20 luglio, ai Ministri esteri, la domanda di lasciare Pechino.

I Ministri esteri hanno rifiutato.

LONDRA, 31. — La Legazione chinese informa che i Vicerè domandarono all'Imperatore della China l'immediato invio dei Ministri esteri a Tien-Tsin ovvero, se ciò fosse impossibile, di autorizzarli a comunicare telegraficamente coi rispettivi Governi. Si attende la risposta dell'Imperatore.

LONDRA, 31. — *Camera dei Comuni.* — Il Cancelliere dello Scacchiere dichiara che tre milioni di lire sterline basteranno per gli affari della China, la politica inglese non tendendo a conquiste.

LONDRA, 31. — Lo *Standard* ha da Shanghai in data del 30 corr.: Li-Hung-Chang ha dichiarato che i Ministri esteri sono mantenuti in ostaggio onde impedire la marcia delle truppe alleate sopra Pechino.

PARIGI, 31. — Il Congresso delle Associazioni della Stampa si è aperto stamane nel Padiglione della Stampa all'Esposizione; Singer, che presiedeva, pronunziò un discorso esprimendo vivo rammarico per l'assassinio di Re Umberto. Egli lodò la missione della stampa che ravvicina le Nazioni.

L'on. Luzzatti Luigi fu acclamato presidente onorario del Congresso in omaggio alla stampa italiana.

CARACAS, 31. — Il nuovo Gabinetto è costituito.

COBURGO, 31. — Il Duca di Sassonia-Gotha, è morto ierisera al Castello di Rosenau per apoplessia di cuore.

Il Duca si lagnava di soffrire di male alla gola dal 22 giugno. I medici di Vienna constatarono un principio di degenerazione cancrenosa alla lingua. Il malato, che non conosceva il suo stato, sperando ristabilirsi in salute si recò a Rosenau, dove morì improvvisamente.

BREMERHAVEN, 31. — L'Imperatore è giunto a mezzogiorno da Helgoland, a bordo dell'*Hohenzollern*, per assistere alla partenza del corpo di spedizione per la China. L'*Hohenzollern* portava la bandiera italiana abbrunata.

BELGRADO, 31. — Lo Czar ha accettato di essere testimonio al matrimonio del Re di Serbia ed ha incaricato il Ministro russo di rappresentarlo alla cerimonia.

WASHINGTON, 1 agosto. — Un corriere è giunto da Pechino, il 27 luglio a Tien-Tsin con dispacci dei rappresentanti degli Stati-Uniti, dell'Inghilterra, del Giappone e della Germania confermano le notizie già note.

LONDRA, 1. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pechino in data del 21 luglio, il quale annunzia che le Legazioni assediate appresero la sconfitta della spedizione di soccorso comandata de Seymour il 18 luglio. Dice che la China dichiarò la guerra il 20 giugno. Le Legazioni subirono, durante 26 giorni l'attacco dei Chinesi, un bombardamento e parecchi tentativi d'incendio. Vi furono 67 europei morti fra i quali sette Italiani e 31 europei feriti. L'armistizio cominciò il 17 luglio. I viveri sono sufficienti. Gli editti imperiali incoraggiavano i *boxers*; ma ordinavano la protezione degli stranieri, poichè i Chinesi avevano appreso l'aumento delle forze internazionali sbarcate in China.

WASHINGTON, 1. — Un dispaccio da Ce-Fu, in data del 30 luglio, annunzia che il generale Gasclée si reca a Ta-Ku colla intenzione di marciare domani su Pechino.

LONDRA, 1. — *Camera dei Comuni* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, rispondendo ad analoga interrogazione dice che il generale Gasclée propone di marciare immediatamente su Pechino, calcolando sulla cooperazione delle Potenze.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 31 luglio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 754,4.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 43.

Vento a mezzodì . . . . SSW.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 30°,6. / Minimo 21°,8.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0.0.

Li 31 luglio 1900.

In Europa pressione massima di 768 sul Golfo di Guascogna; minima a 754 sul Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente aumentato a NE, disceso altrove di 1 a 2 mm.; temperatura pressochè stazionaria; temporali presso le Alpi Pennine e Giulie, sull'Emilia e Romagna; venti forti di SW presso l'Appennino superiore e centrale.

Stamane: cielo vario nelle regioni Nord-Orientali, sereno altrove; venti deboli predominanti intorno a ponente; mare qua e là mosso.

Barometro minimo a 758 sul mar Ligure, massimo a 760 per Belluno, Verona, Domodossola, Porto Torres, Palermo, Catanzaro, Reggio.

Probabilità: venti moderati intorno a ponente; cielo vario al NE, quasi sereno altrove; qualche temporale al N e al centro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 31 luglio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	28 9	24 0
Genova	sereno	calmo	28 9	18 2
Massa e Carrara	sereno	calmo	22 8	19 8
Cuneo	sereno	—	28 7	17 0
Torino	sereno	—	30 4	21 4
Alessandria	sereno	—	31 2	20 0
Novara	sereno	—	31 0	15 0
Domodossola	—	—	—	—
Pavia	—	—	—	—
Milano	1/2 coperto	—	31 8	20 4
Sondrio	1/4 coperto	—	29 0	15 0
Bergamo	1/4 coperto	—	27 5	19 2
Brescia	sereno	—	30 6	18 4
Cremona	1/4 coperto	—	31 6	20 4
Mantova	sereno	—	32 0	20 0
Verona	sereno	—	32 7	20 4
Belluno	1/4 coperto	—	30 3	14 6
Udine	1/2 coperto	—	29 3	17 0
Treviso	3/4 coperto	—	32 0	19 5
Venezia	1/4 coperto	calmo	32 2	18 7
Padova	1/2 coperto	—	31 0	17 0
Rovigo	1/4 coperto	—	31 9	17 0
Piacenza	sereno	—	30 2	19 3
Parma	1/2 coperto	—	31 8	20 0
Reggio nell'Emilia	3/4 coperto	—	33 0	21 0
Modena	1/2 coperto	—	32 4	19 7
Ferrara	1/2 coperto	—	31 0	18 8
Bologna	3/4 coperto	—	30 3	21 1
Ravenna	1/2 coperto	—	33 9	18 2
Forlì	3/4 coperto	—	33 2	25 8
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	32 2	21 5
Ancona	1/4 coperto	mosso	32 8	24 8
Urbino	1/2 coperto	—	31 7	19 6
Macerata	1/4 coperto	—	32 0	23 2
Ascoli Piceno	sereno	—	33 5	23 8
Perugia	1/2 coperto	—	31 4	20 4
Camerino	1/2 coperto	—	30 2	19 9
Lucca	1/4 coperto	—	32 3	20 2
Pisa	sereno	—	31 8	22 0
Livorno	sereno	calmo	31 5	23 0
Firenze	sereno	—	32 4	20 2
Arezzo	sereno	—	32 8	18 5
Siena	sereno	—	31 5	20 1
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/4 coperto	—	32 3	21 8
Teramo	sereno	—	34 0	21 0
Chieti	sereno	—	34 0	21 0
Aquila	sereno	—	29 6	17 8
Agnone	sereno	—	30 0	17 8
Foggia	1/4 coperto	—	37 1	25 0
Bari	sereno	calmo	30 0	23 5
Lecce	sereno	—	35 8	23 2
Caserta	1/2 coperto	—	33 4	20 9
Napoli	1/4 coperto	calmo	29 5	22 8
Benevento	sereno	—	32 2	18 8
Avellino	sereno	—	31 1	16 4
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	28 3	19 6
Cosenza	sereno	—	32 0	22 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	21 2	14 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	28 2	23 0
Trapani	sereno	calmo	27 2	21 8
Palermo	sereno	calmo	31 7	17 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	31 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	34 8	22 2
Messina	sereno	mosso	31 6	25 0
Catania	sereno	calmo	31 7	24 3
Siracusa	sereno	calmo	33 0	23 3
Cagliari	sereno	mosso	31 5	22 5
Sassari	sereno	—	33 7	20 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate. — *Gerente responsabile* Tumino Raffaele